

La VII Commissione della Camera dei deputati ha espresso parere favorevole  
>al Piano Programmatico del MIUR con le seguenti condizioni:  
>  
>1) con riferimento alla revisione degli ordinamenti scolastici:  
>  
>a) all'interno della revisione dei piani di studio, siano riservate  
>all'autonomia  
>  
>didattica delle scuole attività opzionali-facoltative per favorirne la  
>personalizzazione;  
>  
>b) si individuino in modo piÃ¹ esplicito le competenze attese al termine  
>dei  
>percorsi  
>  
>scolastici, attraverso l'individuazione di profili in uscita, anche con  
>riferimento alla  
>  
>valutazione esterna degli apprendimenti in linea con gli standard definiti  
>in sede  
>  
>europea e OCSE;  
>  
>c) l'orario obbligatorio delle attività didattiche della scuola  
>dell'infanzia deve  
>  
>garantire prioritariamente il tempo di 40 ore con l'assegnazione di due  
>insegnanti  
>  
>per sezione e prevedere soltanto come modello organizzativo residuale lo  
>  
>svolgimento delle attività didattiche nella fascia antimeridiana, con  
>l'assegnazione di  
>  
>un unico docente per sezione, sulla base della esplicita richiesta delle  
>famiglie;  
>  
>d) appare necessario coordinare, previo accordo con gli enti locali, le  
>modalità di  
>  
>proseguimento della sperimentazione delle «sezioni primavera» con quelle  
>relative al  
>  
>servizio dell'anticipo, al fine di generalizzare l'accoglimento dei  
>bambini  
>in età  
>  
>compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi, nelle sezioni primavera o  
>nella scuola  
>  
>dell'infanzia;  
>  
>e) in relazione alla scuola primaria del primo ciclo, sia previsto che  
>l'attivazione di  
>  
>classi affidate ad unico docente, funzionanti per un orario di 24 ore  
>settimanali, sia  
>  
>effettuata sulla base di specifiche richieste delle famiglie e siano  
>garantiti gli  
>  
>insegnamenti specialistici di religione e di inglese;  
>

>f) sia stabilito il tempo scuola in funzione non soltanto delle esigenze di  
>  
>riorganizzazione didattica, ma soprattutto in ragione della domanda delle  
>famiglie e  
>  
>pertanto siano garantiti differenti articolazioni dell'orario scolastico a  
>27, 30 e 40  
>  
>ore, mantenendo la figura dell'insegnante prevalente, secondo quanto  
>previsto dal  
>  
>decreto legislativo n. 59;  
>  
>g) sia inoltre previsto che per le classi funzionanti a tempo pieno siano  
>assegnati  
>  
>due docenti per classe;  
>  
>h) sia previsto, in ordine alla scuola secondaria di primo grado, un orario  
>  
>obbligatorio flessibile dalle 29 alle 30 ore, secondo i piani dell'offerta  
>formativa delle  
>  
>scuole autonome;  
>  
>i) siano ridotte le classi funzionanti con il tempo prolungato, in assenza  
>di richiesta  
>  
>effettiva delle famiglie e, viceversa, sia garantito che quelle realmente  
>operanti, con  
>  
>il numero richiesto di alunni frequentanti, possano funzionare per 40 ore,  
>  
>soddisfacendo a pieno le domande delle famiglie;  
>  
>j) si proceda all'armonizzazione delle indicazioni nazionali formulate  
nella  
>XIV e XV  
>  
>legislatura;  
>  
>k) siano previste, a partire dall'anno scolastico in corso, iniziative di  
>riqualificazione  
>  
>professionale finalizzate ai nuovi ordinamenti;  
>  
>l) si preveda uno slittamento del termine di iscrizione al primo anno di  
>tutti i corsi di  
>  
>studi interessati dalla revisione degli ordinamenti, allo scopo di  
>predisporre la nuova  
>  
>offerta formativa, per consentire alle famiglie e agli studenti di  
ricevere  
>adeguate  
>  
>informazioni finalizzate alla scelta dei percorsi di studio;  
>  
>m) siano previste risorse dedicate ai percorsi di istruzione e formazione  
>  
>professionale al fine di garantirne la prosecuzione, la messa a regime e  
>  
>l'espansione anche come efficace strumento di contrasto alla dispersione

>scolastica  
>  
>e formativa;  
>  
>n) con riferimento ai centri di istruzione per gli adulti, sia definito  
>l'assetto  
>  
>organizzativo-didattico, prevedendo un numero adeguato di materie di  
>  
>insegnamento, collegando l'autorizzazione dei medesimi corsi al  
monitoraggio  
>degli  
>  
>esiti finali, nel rispetto dei principi fissati dalla strategia di Lisbona  
>in ordine  
>  
>all'educazione continua e permanente;  
>  
>o) siano adeguatamente valorizzate le competenze scientifiche e musicali  
in  
>tutti i  
>  
>percorsi scolastici;  
>  
>2) con riferimento alla riorganizzazione della rete scolastica:  
>  
>a) si dia attuazione al parere della Conferenza unificata Stato regioni e  
>autonomie  
>  
>locali, espresso nella riunione del 13 novembre 2008;  
>  
>3) con riferimento al razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane  
>della  
>  
>scuola:  
>  
>a) sia previsto l'aumento del numero minimo medio degli alunni per classe,  
e  
>non  
>  
>quello del numero massimo, al fine di rispettare i parametri di agibilit   
di  
>cui in  
>  
>premessa, convergendo cos  sul parere espresso dalla regione Lombardia in  
>sede  
>  
>di Conferenza unificata;  
>  
>b) sia tutelato il rapporto di un docente ogni due alunni disabili;  
>  
>c) in ordine alle nuove tipologie dei licei e degli istituti tecnici e  
>professionali, si  
>  
>tenga in dovuto conto, ai fini dell'accorpamento delle classi di concorso  
e  
>delle  
>  
>conseguenti assegnazioni delle cattedre, la competenza disciplinare  
>specificata degli  
>  
>attuali docenti, evitando di utilizzare gli stessi in modo non  
>corrispondente alle

>  
>classi di abilitazione, anche ai fini della riconversione professionale  
>dei  
>docenti in  
>  
>esuberato;  
>  
>d) sia potenziata e qualificata l'attività di formazione degli  
>insegnamenti  
>specialistici  
>  
>di lingua inglese nella scuola primaria, al fine di generalizzare in modo  
>compiuto e  
>  
>adeguato questo tipo di insegnamento;  
>  
>e) si rivedano le tabelle che determinano l'organico di vari profili  
>professionali del  
>  
>personale ATA, allo scopo di razionalizzare gli organici evitando il  
>ricorso  
>  
>all'esternalizzazione di servizi, in presenza di personale impiegato a  
>tempo  
>  
>indeterminato nelle scuole.  
>  
>  
>Gregorio Iannaccone  
>Presidente Nazionale ANDIS  
>337 547263 - [presidenza@andis.it](mailto:presidenza@andis.it)